

**DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO STUDI E STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Approvazione dell'avviso pubblico per soli titoli ai fini della costituzione dell'Albo metropolitano dei rilevatori per il Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni 2018

**IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO STUDI E STATISTICA PER LA
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**

Decisione

approva l' Avviso pubblico per soli titoli ai fini della costituzione dell' Albo metropolitano dei rilevatori per il Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni 2018,

con decorrenza dalle ore 9.00 del giorno
23 aprile 2018

e

scadenza alle ore 13.00 del giorno
25 maggio 2018,

allegato **sub A)** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, cui si rimanda integralmente per il procedimento di costituzione dell'Albo;

dà atto che con determinazione del Dirigente del Settore Strutture tecnologiche, Comunicazione e Servizi strumentali P.G. n. 20441 del 12/04/2018 è stata disposta la realizzazione del relativo Modulo per la compilazione via web delle domande¹;

dà atto inoltre che il Modulo citato, appoggiato per motivi tecnici sul sito del Comune di Bologna, è operativo e accessibile dal portale web della Città metropolitana all'indirizzo seguente: http://www.cittametropolitana.bo.it/statistica/Censimento_permanente_2018

dispone che l'Avviso sia pubblicato sul Sito istituzionale dell'Ente fino alla conclusione del procedimento;

demanda a successiva propria determinazione l'approvazione dell' *Albo metropolitano dei rilevatori per il Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni 2018*, che sarà egualmente pubblicato sul Sito istituzionale dell'Ente.

Motivazione

Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, all'art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti Permanenti, prevedendo in particolare, al comma 227 lett. a), il Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni a partire dall'anno 2018.

Il Censimento Permanente della popolazione è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento (di seguito denominato PGC), su cui è stata espressa l'Intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del giorno 21 marzo 2018, e che è stato approvato dal Consiglio di Istituto dell'ISTAT in data 26 marzo 2018²

¹ Affidamento alla Ditta Municipia p.i. 01973900838, tramite trattativa diretta sul MEPA, della manutenzione piattaforma informatica per la gestione delle operazioni del Censimento Permanente Popolazione e Abitazioni. CIG:ZF5231026D.

² Cfr. *Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 232, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sullo schema di Piano Generale del Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni*, sancita dalla Conferenza Unificata, sede

Il PGC prevede che i Comuni individuino i coordinatori, gli operatori di back office ed i rilevatori³ prioritariamente fra il personale dipendente dalle loro amministrazioni, oppure, qualora questo non sia in possesso dei requisiti minimi o non risulti per qualsiasi altro motivo sufficiente, prevede che si rivolgano a soggetti esterni, nei limiti della normativa vigente in materia

La data di riferimento per le rilevazioni del Censimento Permanente è fissata dal PGC alla prima domenica del mese di ottobre di ciascun anno, dunque, per il primo anno, il 7 ottobre 2018.

La Circolare dell'ISTAT P.G. n. 19775 del 10/04/2018 ha inoltre precisato che “la selezione, la nomina e l’inserimento nel Sistema di Gestione Indagini (SGI) dei coordinatori dovrà essere effettuata da ciascun Comune entro il 15 giugno 2018, mentre per gli operatori di back office e i rilevatori comunali la scadenza è fissata al 30 giugno”.

In previsione del Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni del 2018, che coinvolgerà 26 Comuni del bolognese⁴, con Atto del Sindaco P.G. n. 20127 dell'11 aprile 2018 la Città metropolitana ha approvato *l'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e singoli Comuni dell'area bolognese per il supporto alle operazioni di rilevazione relative al Censimento Permanente popolazione e abitazioni 2018, 2019, 2020 e 2021*.

Con questo *Accordo* la Città metropolitana ha inteso avviare un'attività a supporto dei Comuni e delle loro Unioni, mirata particolarmente al reperimento dei rilevatori esterni alle amministrazioni.

Secondo l'articolo 2 dell'*Accordo attuativo*, la Città metropolitana di Bologna, in collaborazione con il Comune di Bologna per quanto previsto *dall'Accordo in tema di statistica e ricerche demografiche, sociali ed economiche*⁵, si impegna a

- *predisporre uno specifico avviso pubblico metropolitano per il reperimento di rilevatori esterni, per lo svolgimento delle attività di censimento in capo ai Comuni e/o alle Unioni, come previsto dalle indicazioni fornite dall'Istat citate in premessa;*
- *adottare l'avviso entro il mese di aprile dell'anno 2018 e pubblicarlo sul proprio sito istituzionale individuando il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 fra il personale indicato all'articolo 3 e svolgendo le conseguenti attività amministrative istruttorie rispetto alle domande pervenute;*
- *costituire entro il mese di luglio 2018 un Albo metropolitano dei rilevatori censuari su supporto informatico, fruibile dalle Unioni e dai Comuni per selezionare i rilevatori idonei allo svolgimento delle attività censuarie previste.*

Lo stesso articolo 2 dell'*Accordo* dispone inoltre che l'Albo contenga, oltre all'elenco nominativo, il complesso delle informazioni necessarie per la selezione dei rilevatori da parte dei

congiunta della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, nella seduta del 21 marzo 2018; il PGC è disponibile sul sito dell'ISTAT all'indirizzo <http://www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni>

³ Cfr. ISTAT, Circolare n.1 - Censimento Permanente della popolazione 2018: Costituzione e compiti degli Uffici Comunali di Censimento e modalità di selezione e requisiti professionali di coordinatori, operatori di back office e rilevatori, P.G. n. 19775 del 10/04/2018.

⁴ il Censimento Permanente riguarderà nel 2018 26 Comuni della Città metropolitana di Bologna, di cui 16 saranno interessati anche dalle rilevazioni censuarie dei successivi anni 2019, 2020 e 2021, mentre gli altri 29 Comuni saranno oggetto soltanto di una delle rilevazioni successive, secondo un piano temporale che sarà successivamente adottato e comunicato dall'ISTAT; vedi elenco allegato al presente atto. Sub B).

⁵ PG n. 72403 del 22/12/2016.

Comuni o delle Unioni, e che venga aggiornato per ciascuno dei successivi anni 2019, 2020 e 2021, tramite specifici avvisi pubblici.

Con il presente atto, unitamente alla richiamata determinazione del Dirigente del Settore Strutture tecnologiche, Comunicazione e Servizi strumentali, si dà pertanto attuazione a quanto previsto dall'articolo 2 dell' *Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana e singoli Comuni dell'area bolognese per il supporto alle operazioni di rilevazione relative al Censimento Permanente popolazione e abitazioni 2018, 2019, 2020 e 2021.*

Allegati:

Allegato A): Avviso pubblico per soli titoli ai fini della costituzione dell' Albo metropolitano dei rilevatori per il Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni 2018,

Allegato B): Elenco dei Comuni della Città metropolitana di Bologna interessati dal Censimento Permanente nel 2018.

Bologna, data di redazione 19/04/2018

Il Dirigente/Il Responsabile
GIACOMO CAPUZZIMATI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.